



COMUNE di BRENO

Provincia di Brescia

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° 24 DEL 30/07/2014

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE: APPROVAZIONE REGOLAMENTI TARI - TASI E IMU, ALIQUOTE TASI E IMU, PIANO FINANZIARIO TARI PER L'ESERCIZIO 2014.

L'anno 2014, addì **trenta** del mese di **luglio** alle ore **20:30**, nella **sala della adunanze**.
 Previa notifica degli inviti personali e con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

Intervennero i Signori:

	Presenti / Assenti			Presenti / Assenti	
FARISOGLIO SANDRO	X		MELOTTI SUSANNA	X	
PANTEGHINI ALESSANDRO	X		BOTTICCHIO LUCIA	X	
CORBELLI GIULIO	X		SALVETTI LUCA	X	
FERRARINI SIMONA	X		FACCHINI MORENO	X	
CANOSSI MICHELE	X		MOSCARDI GLISENTE	X	
PEDERSOLI MARIO	X		PEZZUCCHI GIAMPIERO	X	
GIACOMELLI LINO	X				

Assiste Il Segretario Generale Dott. Germano Pezzoni.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Sindaco **Dott. Sandro Farisoglio** e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo n. 267 in data 18/08/2000;

RICHIAMATO l'art. 54 DLgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «*le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione*»;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «*gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*»;

VISTO il Decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014 è differito al 30 aprile 2014, ulteriormente prorogato al 30 settembre 2014;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RITENUTO pertanto opportuno procedere con una sola deliberazione all'adozione delle aliquote e delle tariffe applicabili nel 2014 nell'ambito dei singoli tributi che costituiscono l'Imposta unica comunale, sulla base delle motivazioni di seguito riportate, distinte in relazione ai singoli tributi;

CONSIDERATO che, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 707 – 721 L. 27 dicembre 2013 n. 147, l'**Imposta municipale propria (IMU)** per l'anno 2014 risulta basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2013, che prevede:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9;
- la previsione di una serie di possibili agevolazioni riferite ad unità immobiliari equiparate all'abitazione principale;
- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare o ridurre sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota;

RITENUTO, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Imposta unica comunale, di poter procedere all'approvazione delle aliquote IMU relative all'anno 2014, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

PRESO ATTO :

- ❑ che la Giunta Comunale con deliberazione n. 68 del 09.07.2014 ha deliberato le nuove tariffe per la fruizione dei servizi e aliquote dei tributi comunali per l'anno 2014;
- ❑ che la Giunta comunale con deliberazione n. 69 del 09.07.2014 ha approvato gli schemi di bilancio di previsione annuale 2014, del bilancio pluriennale 2014/2016 e della correlata relazione previsionale programmatica deliberando le aliquote IMU per l'anno 2014;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, commi 676 della L. 147/2013, il Comune può ridurre l'aliquota minima della TASI fino all'azzeramento;

CONSIDERATO che, con riferimento alla **Tassa rifiuti (TARI)**, la disciplina dettata dalla L. 147/2013 (commi 641–666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla TARES semplificata introdotta a fine 2013 con l'art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124;

CONSIDERATO che, in tal senso, la TARI continua a prevedere:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- la possibilità (commi 651–652) di commisurare la tariffa tenendo conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato), utilizzato nel 2013 per la definizione della TARES;

CONSIDERATO, nell'ambito della TARI, quanto indicato dall'art. 1, comma 682 L. 147/2013.

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba istituire il tributo per l'anno 2014 in sede di prima applicazione ed approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

CONSIDERATO che tale ultima disposizione deve essere coordinata con le disposizioni statutarie del Comune in merito alle competenze in tema di approvazione di aliquote e tariffe;

RITENUTO necessario provvedere, con la presente delibera, all'approvazione del Piano finanziario per l'anno 2014, di cui si allega il Prospetto economico-finanziario, per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, necessario per poter definire le tariffe applicabili ai fini TARI per l'anno 2014;

CONSIDERATO peraltro che, già ai sensi del comma 9 dell'art. 14 D.L. 201/2011, convertito con modificazioni in L. 214/2011, le tariffe della TARES 2013 avrebbero dovuto essere commisurate alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, per cui l'individuazione di tali tariffe, al pari della definizione del riparto dei costi

tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche, non avrebbe dovuto necessariamente tenere conto dell'effettiva produzione di rifiuti di ogni singola utenza, ma avrebbe potuto essere basata su criteri presuntivi;

CONSIDERATO, sotto questo profilo che l'art. 1, comma 689 L. 147/2013 rimette all'approvazione di specifici decreti del Ministero dell'economia e delle finanze la determinazione delle modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori;

RITENUTO opportuno stabilire, in attesa dell'approvazione di tali decreti, le seguenti scadenze di pagamento:

IMU		
	Saldo (50%)	16 dicembre
TARI	1^ rata (1/2)	16 gennaio
	2^ rata (1/2)	16 luglio

VISTI i Regolamenti comunali per l'applicazione dell'Imposta unica comunale (TASI – TARI- IMU) allegati alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale: **RITENUTO** di procedere alla sua approvazione nonché alla definizione delle aliquote e delle tariffe dell'imposta unica comunale;

CONSTATATO, quindi, che l'adozione del presente atto rientra, sulla base delle previsioni del vigente Statuto comunale, tra le competenze del Consiglio Comunale;

UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali, come da verbalizzazione allegata alla presente;

VISTA la regolarità di tutti gli atti in precedenza richiamati;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000;

VISTO il D.Lgs. 267 del 18.08.2000;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

CON voti favorevoli n. 9 contrari n. 4

DELIBERA

- 1) di istituire e stabilire, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e tariffe in relazione all'Imposta unica comunale (IUC), con efficacia dal 1° gennaio 2014:

Imposta municipale propria (IMU)

Abitazione principale e relative pertinenze , così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011 e assimilati, ad esclusione delle cat.A/1, A/8 e A/9.	esente
Aliquota per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	4,00 per mille
Aliquota per unità abitative e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti in linea retta fino al primo grado (genitori e figli)	Esente: si considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, prevedendo che l'agevolazione opera limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500,00. In caso di più unità immobiliare la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare e alle relative pertinenze nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2,C/6 e C/7
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili	9,60 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	9,60 per mille, di cui 7,60 per mille riservato esclusivamente allo Stato

- di confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2014, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9, nell'importo di € 200,00;
- di confermare i valori medi delle aree edificabili situate sul territorio comunale approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 26.11.2013.

Tributo sui servizi indivisibili (TASI)

- di prendere atto che il predetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014;
- di stabilire, per l'anno 2014, l'aliquota del Tributo per i servizi indivisibili (TASI) su tutti gli immobili assoggettabili al tributo, la cui superficie insiste interamente

o prevalentemente sul territorio comunale di Breno, nella misura dello **0‰** (**ZERO per mille**);

- di non procedere pertanto all'individuazione dei servizi indivisibili ed all'indicazione analitica, per ciascuno dei servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Tassa sui rifiuti (TARI)

- di approvare il Piano finanziario per l'anno 2014, di cui si allega il Prospetto economico-finanziario, per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dare atto che le tariffe per l'anno 2014 verranno adottate con successivo provvedimento al fine di permettere l'adeguamento degli archivi con le dichiarazioni di aggiornamento richieste ai contribuenti;
- di stabilire che la riscossione dell'Imposta unica comunale dovrà essere effettuata nei termini di seguito indicati, specificando che, in ogni caso, la riscossione della TARI dovrà essere effettuata in n. 2 rate:

IMU		
	Saldo (50%)	16 dicembre
TARI	1^ rata (1/2)	16 gennaio
	2^ rata (1/2)	16 luglio

- di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;
- di dare atto che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2014 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;
- di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

2) di approvare gli allegati regolamenti Tasi, Tari ed Imu;

- 3) di pubblicare su sito del MEF la presente deliberazione tariffaria, relativa al tributo IUC, appartenente al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 4) di dare atto che ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale – Sez. di Brescia – al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro 60 giorni o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.
- 5) di dichiarare , con separata , n. 9 a favore e n. 4 astenuti, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. LGS. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

Il Sindaco
Dott. Sandro Farisoglio

Il Segretario Generale
Dott. Germano Pezzoni

Sarà pubblicata all'Albo Pretorio on-line sul sito internet del Comune di Breno per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.

Lì, _____

Il Segretario Generale
Dott. Germano Pezzoni

Il sottoscritto Segretario certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Lì, _____

Il Segretario Generale
Dott. Germano Pezzoni